Capena. [E]MOTION. Op Art, Arte Cinetica e Light Art nella Collezione Würth

Dopo essere stata presentata nel 2015 alla **Kunsthalle Würth di Schwäbisch Hall**, la mostra **"[E]MOTION. Op Art, Arte Cinetica e Light Art dalla Collezione Würth**" fa tappa all'A **rt Forum Würth Capena**. In mostra 35 opere, appartenenti alla **Collezione Würth**, che coprono un arco temporale che dal 1953 si estende al 2012, approfondendo uno dei filoni alternativi più interessanti della produzione artistica del XX secolo, quello costituito dalla triade **Op Art**, **Arte Cinetica** e **Light Art**.

Tre correnti legate tra loro da uno sviluppo simultaneo qui rappresentato dalle opere di 24 artisti: **Yaacov Agam, Josef Albers, Alexander Calder, Omar Carreño, Carlos Cruz-Diez, Lucio Fontana, Karl Gerstner, Gun Gordillo, Hans Hartung, Auguste Herbin, Patrick Hughes, Norbert Huwer, Robert Jacobsen, František Kupka, Clyde Lynds, François Morellet, Darío Pérez-Flores, Lothar Quinte, Niki de Saint Phalle e Jean Tinguely, Jesús Rafael Soto, Anton Stankowski, Günther Uecker, Victor Vasarely.**

Op Art, **Arte Cinetica** e **Light Art** corrono parallelamente alle arti visive e plastiche, suscitando da sempre negli artisti un vivo interesse, ma è alla fine degli anni Cinquanta e Sessanta, in concomitanza del processo di industrializzazione e del conseguente mutamento della struttura sociale, che diventano veri protagonisti della pratica artistica. Attraverso l'utilizzo di materiali e tecnologie avanzate, meccanismi e strutture industriali, questi artisti cercano collegamenti tra mondo e arte, tra funzionalità dell'opera e il suo valore estetico. Gli artisti "cinetici" si concentrano sullo studio della visione, dei fenomeni ottici e della luce, puntando a coinvolgere lo spettatore, non sul piano formale o emozionale, ma su quello percettivo e psicologico, affermando l'idea che l'arte sia tale solo quando è percepita o sperimentata direttamente dal suo spettatore.

[E]MOTION vuole essere un viaggio tra le pieghe dell' **Op Art**, **Arte Cinetica** e **Light Art** che hanno saputo volgere lo sguardo alla partecipazione diretta del pubblico, indagando le potenzialità di luce, spazio, colore, prospettiva e, soprattutto, movimento. Molteplici le declinazioni presentate in mostra: il movimento illusorio, con la semplice attivazione ottica di una superficie di **Victor Vasarely;** quello fisico prodotto dallo spettatore che cambia la prospettiva delle opere e ne influenza direttamente il contenuto, come nelle opere di **Yaacov Agam, Patrick Hughes e Jesús Rafael Soto;** il movimento reale dell'oggetto stesso determinato da una forma di energia naturale come per **Alexander Calder** o meccanica per **Jean Tinguely** o elettrica per **Omar Carreño**.

La rassegna si apre, al piano inferiore, con le opere di alcuni degli artisti che hanno ispirato la fondazione teorica dei movimenti come **Josef Albers, František Kupka, Auguste Herbin, Alexander Calder** e **Lucio Fontana**, prosegue con una serie di opere degli artisti che hanno definito la **Op Art** come **Victor Vasarely, Karl Gerstner** e **Jesús Rafael Soto**, per arrivare a **François Morellet**, fondatore del **GRAV** e maestro del**l'Arte Cinetica** e della **Light Art**. Una sezione a parte viene dedicata all'artista inglese contemporaneo **Patrick Hughes,** creatore della prospettiva inversa e grande illusionista. Al piano terra, la mostra riunisce opere di artisti che hanno sperimentato le diverse possibilità offerte da movimento, luce e spazio come **Carlos Cruz- Diez, Günther Uecker** e **Omar Carreño**, insieme a una delle opere più significative di **Arte Cinetica della Collezione Würth**, *"L'Illumination"* di **Jean Tinguely** e **Niki de Saint Phalle.**

La mostra è accompagnata dal **catalogo edito da Swiridoff** con la prefazione di **C. Sylvia Weber** e **Beate Elsen-Schwedler,** rispettivamente direttrice e vicedirettrice della Collezione Würth, e un saggio di **Werner Spies**, ex-direttore del Centre Georges Pompidou di Parigi e uno degli storici dell'arte più influenti del XX secolo.

L'apertura al pubblico dell' **Art Forum Würth Capena** è soggetta alle disposizioni governative per il contenimento della pandemia. **La prenotazione è obbligatoria e l'ingresso sarà contingentato** nel rispetto della

normativa per il contenimento del Covid-19.

INFORMAZIONI:
[E]MOTION. Op Art, Arte Cinetica e Light Art nella Collezione Würth

Art Forum Würth Capena

10 maggio 2021 – 8 ottobre 2022

Viale della Buona Fortuna, 2

00060 Capena (Rm)

Ingresso gratuito solo con prenotazione: e-mail: art.forum@wuerth.it [1] | telefono: 06/90103800

Orario di apertura al pubblico: lunedì – venerdì: 10.00 – 17.00

sabato aperto solo per eventi e laboratori creativi | domenica e festivi chiusi

URL originale:
http://www.gothicnetwork.org/news/capena-emotion-op-art-arte-cinetica-light-art-nella-collezione-wurth

Collegamenti:
[1] mailto:art.forum@wuerth.it